



COMUNE DI MARA (SS)

AREA AMMINISTRATIVA

REGISTRO GENERALE N. 225 del 26/05/2022

Determina del Responsabile del Servizio N. 91 del 26/05/2022

PROPOSTA N. 291 del 18/05/2022

OGGETTO: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER SPESE DI GESTIONE DI CUI AL DPCM 24 SETTEMBRE 2020 - ANNUALITA' 2021 - IMPRESA N°4698

PREMESSO che

1. su disposizione della Delibera di Giunta n°3 del 05/02/2021 in data 20 dicembre 2021 è stata pubblicata la determinazione n°711/2021 rimodulata con la n°73 del 28/02/2022 di approvazione del bando per l'assegnazione del contributo annualità 2021 di cui al DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato su sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 302 - del 4 dicembre 2020, inerente: “Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”, che contiene tale premessa e motivazione:
 - a. nel *Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri*, è stato costituito con Legge 27 dicembre 2017 n° 205, un **fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali**, con una dotazione finanziaria iniziale pari a 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022, da ripartirsi, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, tra i Comuni presenti nelle aree interne, ed è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19.
 - b. questo fondo fa parte di uno degli obiettivi inseriti nell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, a migliorare la manutenzione del territorio e ad assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale, di cui l'Italia ne ha preso atto attraverso la Delibera CIPE n°08 del 2015;
 - c. Il *Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI)* è una delle principali istituzioni europee, nato nel 1993 con sede in Lussemburgo ha l'obiettivo di sostenere la creazione, la crescita e lo sviluppo delle piccole e medie imprese (PMI).
2. Che con deliberazione di Giunta Comunale n° 25 del 28/04/2021 è stato predisposto che in caso di non esaurimento del fondo innovazione e tecnologie le somme rimanenti verranno traslate al fondo di gestione.

CONSIDERATO che:

1. all'articolo 4 c° 1 DPCM 24 settembre 2020, in combinato disposto con la Racc. 6 maggio

2003, 2003/631/CE stabilisce che i comuni possono utilizzare il contributo assegnato per la realizzazione di **azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese sia commerciali che artigiane** e che:

- a. svolgano attività economiche attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali;
 - b. sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
 - c. non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo”;
 - d. e che questi fondi possano essere assegnati anche al fine di contenere l'impatto da epidemia di Sars-Covid-19.
 - e. gli imprenditori agricoli, fermo restando i requisiti di cui all'art. 4 del DPCM, possono essere destinatari di contributi per lo svolgimento delle attività di natura commerciale connesse all'attività agricola;
2. all'art. 4, c° 2 DPCM 24 settembre 2020, indica le azioni di sostegno economico adottabili dai Comuni che vengono sotto riportate:
- a. erogazione di contributi a fondo perduto per le spese di gestione;
 - b. iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per *l'innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali*, incluse le *innovazioni tecnologiche* indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza, attraverso l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale ovvero l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti;
 - c. il contributo è soggetto alla ritenuta fiscale del 4% ex art.28 del DPR 29/09/1973 n°600 ed è concesso nel rispetto della normativa europea sugli aiuti alle imprese e con le modalità e i 4criteri degli aiuti dei minimis (Reg. CE n°1407/2013, Reg. CE n°1408/2013, Reg. CE n°717/2014).
3. in applicazione degli artt. 2 e 3 del prefato DPCM, al Comune di Mara, rientrante nella classificazione dei Comuni testé esposta, sono assegnate per l'annualità 2021 la somma di € 12881,00 sono state
- a. accertate sul capitolo d'entrata n°2230 annualità 2021, esigibilità 2022 con determinazione di accertamento del Responsabile finanziario n°710 del 20/12/2021;
 - b. impegnate sul capitolo d'uscita n°11950 annualità 2021, esigibilità 2022 con determinazione di impegno del Responsabile n°711 del 20/12/2021;
 - c. re impuntate sull'anno 2022, sia in entrata che in spesa senza attivazione di fondo pluriennale vincolato con determinazione n°740 del 28/12/2021;

SPECIFICATO che tali aiuti, ai sensi dell'art. 4, comma 3, del già citato DPCM sono concessi:

1. ai sensi e nei limiti del **Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti “de minimis”;
2. del **Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo;

3. e del **Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014**, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

ACCLARATO che la L. 27 dicembre 2017, n. 205:

1. ha istituito, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, con una dotazione finanziaria iniziale pari a **30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022**, da ripartirsi, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, tra i Comuni presenti nelle aree interne;
2. ha così disposto all'art. 1, comma 65-ter, 65-quater, 65-quinquies:

"65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.

65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147"

DATO ATTO CHE il contributo è soggetto alla ritenuta fiscale del 4% ex art.28 del DPR 29/09/1973 n°600 ed è concesso nel rispetto della normativa europea sugli aiuti alle imprese e con le modalità e i criteri degli aiuti dei minimis (Reg. CE n°1407/2013, Reg. CE n°1408/2013, Reg. CE n°717/2014).

DATO ATTO CHE l'art. 10 bis del Decreto Legge 28 Ottobre 2020, n. 137, che dispone:

1. *" I contributi e le indennità di qualsiasi natura erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e diversi da quelli esistenti prima della medesima emergenza, da chiunque erogati e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, spettanti ai soggetti esercenti impresa, arte o professione, nonché ai lavoratori autonomi, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e del valore della produzione ai fini dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) e non rilevano ai fini del rapporto di cui agli articoli 61 e 109, comma 5, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.*
2. *Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano, nel rispetto dei limiti e delle condizioni previsti dalla comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e successive modifiche, alle misure deliberate successivamente alla dichiarazione dello stato di emergenza sul territorio nazionale avvenuta con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, e successive proroghe".*

PERTANTO si conviene che la ritenuta fiscale del 4% ex art.28 del DPR 29/09/1973 n°600 venga applicata solo ed esclusivamente su un mezzo del contributo concesso, e che sul restante 50% venga applicato quando disposto dall'art. 10 bis del Decreto Legge 28 Ottobre 2020, n. 137.

PRECISATO CHE

1. la Ditta **codice n°4698**, ha presentato istanza (ns prot. n°970 del 21/03/2022) è un'impresa artigiana;
2. con Determinazione di accertamento del Responsabile del servizio n°165 del 29/04/2022, al termine del periodo di scadenza delle istanze è stata nominata la commissione di valutazione;
3. con verbale n°01/2022 e allegata graduatoria di cui alla determinazione del Responsabile del Servizio n°192 del 06/05/2022 la Ditta **codice 4698** è stata ammessa al finanziamento;
4. che l'azienda fa istanza per il contributo a fondo perduto di spese di gestione;

PRESO ATTO:

1. del Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. **INAIL_32305892** acquisito mediante accesso al sistema DURC online messo a disposizione da INPS ed INAIL, con scadenza di validità prevista per la data del **27/07/2022**;
2. Si è acquisito Il CODICE UNICO DI PROGETTO è identificato con: CUP **D98C21000150001**;
3. Che la Ditta **codice 4698** negli ultimi 3 anni non ha usufruito di aiuti alle PMI che superano la soglia del regime dei minimis di € 200.000,00 consentiti per legge ed è stato iscritto al **Registro degli aiuti di Stato con id 18262761**;

RICHIAMATO l'art. 97 della Costituzione che disciplina i principi di Buon andamento e Imparzialità della Pubblica Amministrazione, nel rispetto dell'Interesse Pubblico nel perseguire del giusto procedimento.

EVIDENZIATO come l'art. 7 c. 1 del sopracitato DPCM 24 settembre 2020 stabilisce che il contributo è revocato in caso di mancato utilizzo "verificato attraverso il monitoraggio di cui al precedente art. 6, entro sei mesi dall'annualità di riferimento".

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione e, conseguentemente, non sussistono situazioni di conflitto di interesse in relazione ai contenuti del presente provvedimento e in ordine alla soprastante istruttoria;

VISTI:

1. la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
2. il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali D. lgs n. 267/2000;
3. il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e il Dlgs n. 101/2018;
4. l'art. 9 del D.L. n. 78 del 1° luglio 2009, convertito nella Legge n. 102/2009, in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni;
5. gli artt. n. 3 e n. 6 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché tracciabilità dei flussi finanziari;
6. Il d.lgs. n°50/2016 e seguenti modifiche ed integrazioni;
7. la deliberazione della G.M. n° 8 del 18/06/2015 di individuazione delle Posizioni Organizzative;
8. il Decreto del Sindaco n°12 in data 03/11/2020 di nomina di Responsabile di Servizio;

9. nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) approvato con deliberazione consiliare n.06 del 14/03/2022;
10. il Bilancio Esercizio Finanziario 2022, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n.7 del 14/03/2022;
11. il regolamento di contabilità vigente;

Tutto ciò considerato,

D E T E R M I N A

CHE la premessa, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di impegno e liquidazione;

DI SUB-IMPEGNARE sull'impegno generale n°7/2022 per il bando approvato, a favore della **Ditta Codice 4698– (Cod. finanziaria 434)** la somma complessiva di € € **847,64** al capitolo id. **11950** (uscita) del corrente bilancio esercizio 2022;

DI LIQUIDARE per il bando approvato, a favore **Ditta Codice 4698– (Cod. finanziaria 434)** la somma complessiva di € **847,64** al capitolo id. **11950** (uscita) **impegno n°7/2022** del corrente bilancio esercizio 2022 per il contributo a fondo perduto spese di gestione, con imputazione a:

CAPITOLO	IMPEGNO	IMPORTO NETTO	RITENUTA FISCALE 4% di ½ - € 423,82	IMPORTO TOTALE
11950	7/2022	€ 831,34	€ 16,30	€ 847,64
TOTALE		€ 831,34	€ 16,30	€ 847,64

di cui € **831,34** in favore della

CODICE AZIENDA
Ditta Codice 4698– (Cod. finanziaria 434)

la somma di € **16,30** all'erario per come ritenuta fiscale del 4% di ½ ex art.28 del DPR 29/09/1973 n°600.

DI DARE ATTO che tale somma è finanziata attraverso trasferimento dello Stato a destinazione vincolata, ed è accertata come predisposto dalla **Determinazione n°710/2021** seguito di rendicontazione su apposita piattaforma statale;

DI ATTESTARE, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. 267/2000, che le operazioni conseguenti al presente atto, sono compatibili con le regole di finanza pubblica;

DI DISPORRE che la presente determinazione, comportando sub – impegno dell'impegno 7/2022 e liquidazione, venga trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.lgs. n. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

DI STABILIRE che la presente determinazione venga pubblicata all'albo pretorio, nonché nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.lgs. n°50/2016;

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 291 del 18/05/2022 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile del Servizio CHESSA PAOLO in data 26/05/2022

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile della Proposta n.ro 291 del 18/05/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 414

Il 08/06/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 225 del 26/05/2022 con oggetto: **CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER SPESE DI GESTIONE DI CUI AL DPCM 24 SETTEMBRE 2020 - ANNUALITA' 2021 - IMPRESA N°4698**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da CHESSA PAOLO il 08/06/2022.